





l'Unità del lunedì

AVVENIMENTI SPORTIVI

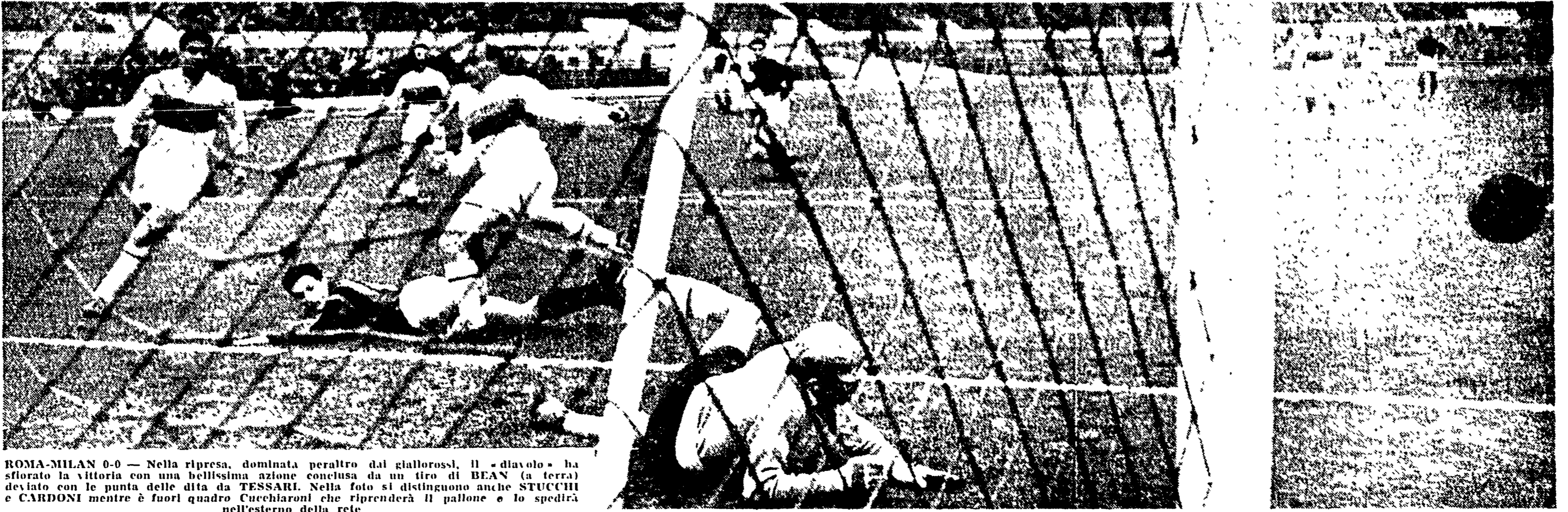
l'Unità del lunedì

CALCIO - SERIE A I GIALLOORSSI FERMAMO IL MILAN E I BIANCOAZZURRI COSTRINGONO IL GENOA AL PAREGGIO

Capalista e fanalino di coda bloccati dalle romane

Il punto

Questo Milan ha tutte le fortune della sua. Già favorito dal calendario...



ROMA-MILAN 0-0 - Nella ripresa, dominata peraltro dai giallorossi, il «diavolo» ha...

ALL'OLIMPICO IMBRIGLIATI GLI ATTACCHI PIU' PROFICUI DEL TORNEO

Pari a reti inviolate Roma e Milan in un incontro dominato dalle difese

Grande partita dei infrancati difensori giallorossi - La Roma più forte al centro-campo non ha saputo però sfruttare il vantaggio di avere Marcellini libero da compiti di marcatura

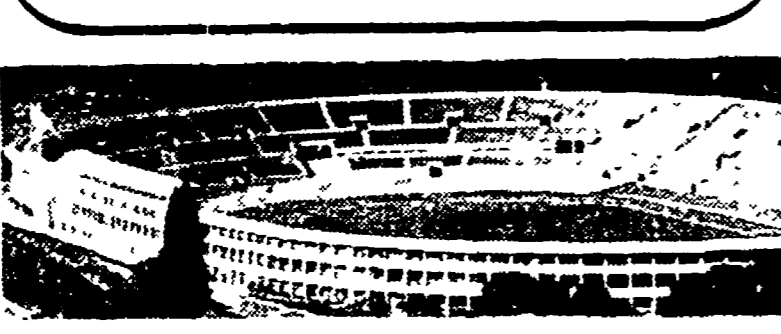
Quasi a voler si celebrare la vittoria di puntellata, rivale che si sta determinando tra le squadre romane...

GANDOLFI SVENTA LA MINACCIA



GENOA-LAZIO 1-1 - Benché i rossoblu abbiano marcato una netta superiorità territoriale i romani non si sono limitati a difendersi...

NEGLI SPOGLIATOI DELL'OLIMPICO



Negli spogliatoi si parla molto di Marcellini, il diciannovenne romanista che si è imposto brillantemente nella partita...

L'OFFENSIVA ROSSOBLU FRENATA DALL'ACCORTA TATTICA DIFENSIVA DEI ROMANI

La Lazio resiste alla furia genovese ed esce imbattuta da Marassi (1-1)

I rossoblu vanno in vantaggio nei primi 45' con Corso ma nella ripresa pareggia Selmonsson

GENOVA: Gandolfi, Frizzi, Viciani, Dal Monte, De Angelis, Dellino, Maer, Parodi, Abbadie, Corso, Carapellese...

L'EROE della DOMENICA

Marcellini «er regazzino» di S. Lorenzo

San Lorenzo è un quartiere di Marcellini quando in campo erano e come se fossero «Lufus» e Schaffino. Ma la relazione di un ragazzo è sempre patetica...

Table with 2 columns: Squad, Results, Classification. Includes Serie A and Serie B data.

Table with 2 columns: Squad, Results, Classification. Includes Serie B and Serie C data.

Table with 2 columns: Squad, Results, Classification. Includes Serie C data.

Table with 2 columns: Squad, Results, Classification. Includes Serie C data.

Table with 2 columns: Squad, Results, Classification. Includes Serie C data.

Table with 2 columns: Squad, Results, Classification. Includes Serie C data.

Table with 2 columns: Squad, Results, Classification. Includes Serie C data.

Table with 2 columns: Squad, Results, Classification. Includes Serie C data.

TOTIP section containing betting information and odds for various matches.

CALCIO - SERIE A MENTRE L'INTER PAREGGIA CON L'ATALANTA ED IL NAPOLI PIEGA A STENTO IL TORINO

Clamoroso crollo della Fiorentina a Vicenza

LA CLAMOROSA SCONFITTA DELLA FIORENTINA A VICENZA (4-0)

Per quattro volte l'attacco del Lanerossi ha folgorato la traballante difesa "viola,"

Hanno segnato Manente, Valentini, David e Motta - Paurose battute a vuoto di Cervato - Anche il debuttante Parodi è naufragato nel fango del "Menti,"

FIORENTINA: Toros Magni, Cervato, Chiappella, Orzan, Segato, Bizzarri, Montuori, Virgili, Gratton, Parodi, LANE ROSSI:...

di mano il successo, un'altra che riceve il contrappelo psicologico, la spinta necessaria a passare al contrattacco...

Il Lane Rossi Vicenza aveva capito dunque che quello era il momento di stringere le maglie...

canza di un coordinatore quale Rosetta. Orzan, magnifico battitore, non ha purtroppo né la classe, né l'ordine per coordinare...

te accorso. Era il terzo gol. Ormai il Lane Rossi - è chiaro - si diverte. Campagna tira forte e Toros si salva deviando oltre la linea di fondo...

RETI: Al 12' ed al 20' del tempo Manente e Valentini; al 10' ed al 27' della ripresa David e Motta.

(Dal nostro inviato speciale)

VICENZA, 13. - In venti minuti esatti la Fiorentina è stata messa nel sacco dal Lane Rossi; venti minuti sono bastati perché i campioni di Italia cedessero...

A questo punto la squadra campione d'Italia mise in luce una sterzata che fu di grande preoccupante divenne infine Valentini e Aronsson, springa da Manente e da Motta...

Situazione tragica quindi. In soli quattro prevalenti dell'orgoglio tutti si spensero in avanti dimenticando il pericolo del contrappelo avversario...

Magnini al 14' si incaricò di tirare in porta e Sentimenti IV si salvò in corner ma il pallone fu ancora a 20' Campagna servì Motta che lanciò perfettamente Valentini...

Ma il bravo Orlandini finì alla fine e alla Fiorentina non restò che una dura lezione. Ora non c'è che da fare punto e acciao.



NAPOLI-TORINO 2-1 - RIGAMONTI battuto imparabilmente da un tiro di Pesola: è il primo goal del Napoli

IMBATTUTO IL PADOVA A TORINO (0-0)

Pin para un rigore e la Juve non passa

Il portiere patavino è stato uno dei maggiori protagonisti dell'incontro

JUVENTUS: Viola; Corradi, Robotti; Emoli, Aggradi, Montico; Hamrin, Boniperti, Colombo, Pin, Silvanello.

PADOVA: Pin; Biazzi, Scagnolato; Moro, Azzini, Mari, Golin, Rosa, Bonistalli, Chiumento, Boscolo.

ARBITRO: Grignani, di Milano.

TORINO, 13. - L'incontro è stato caratterizzato dalla schiacciante superiorità territoriale della Juventus...

tutto precedente di un soffio l'entrata di testa di Gino. Gino colosso e lui da lontano senza mai un colpo di testa...

Toros fu pronto e il primo tempo si chiuse con un passivo per la Fiorentina...

TORINO: Rigamonti, Grava, Brancaleoni; Canzer, Grossi, Rimbaldo; Arce, Armano, Jeppson, Ricagni, Tacchi.

NEL «DERBY» NEROAZZURRO A S. SIRO

L'Inter pareggia con l'Atalanta (2-2)

Le reti sono state segnate tutte nel primo tempo da Invernizzi, Bassetto, Lorenzi e Mion

INTER: Mattencel, Fongaro, Giacomazzi; Bearzot, Berardin, Invernizzi; Lorenzi, Dorio, Mavelli, Pandolfini, Skoglund.

LENZZA che si fa però deviare la palla da Matteucci in angolo.

ATALANTA: Baccardi, Corradi, Angeleri, Gustavsson, Roncoli; Lenzuza, Annovazzi, Mion, Bassetto, Lorenzi.

ARBITRO: Rigato di Mestre.

MILANO, 13. - La fresca e vivace squadra orobica ha confermato la tradizione che la vuole protagonista di buone prestazioni sul campo di San Siro.

RETI: Nel primo tempo al 13' Invernizzi, al 19' Bassetto, al 23' Lorenzi, al 43' Mion.

I ROSSOBLU' GUIDATI DA PIVATELLI E CERVELLATI ESPUGNANO IL «MORETTI», (5-1)

Il Bologna con un crescendo impressionante travolge l'Udinese largamente rimaneggiata

Grave incidente a De Giovanni al 13' - I friulani segnano per primi con Fontanesi - Per i rossoblu' hanno marcato Pascutti (2) Pivatelli e Cervellati (2)

UDINESE: Romano; Barcarl, Valentini; Pique, De Giovanni, Sassi; Frignani, Menegotti, Secchi, Pantalone, Fontanesi.

BOLOGNA: Giorelli; Pavinato, Rota; Bonifazi, Ballacci, Pilmark; Cervellati, Gasperi, Pivatelli, Randon, Pascutti.

MARCA TORI: Fontanesi al 13', Pivatelli al 27', Pascutti al 35', Cervellati al 36' e 43'.

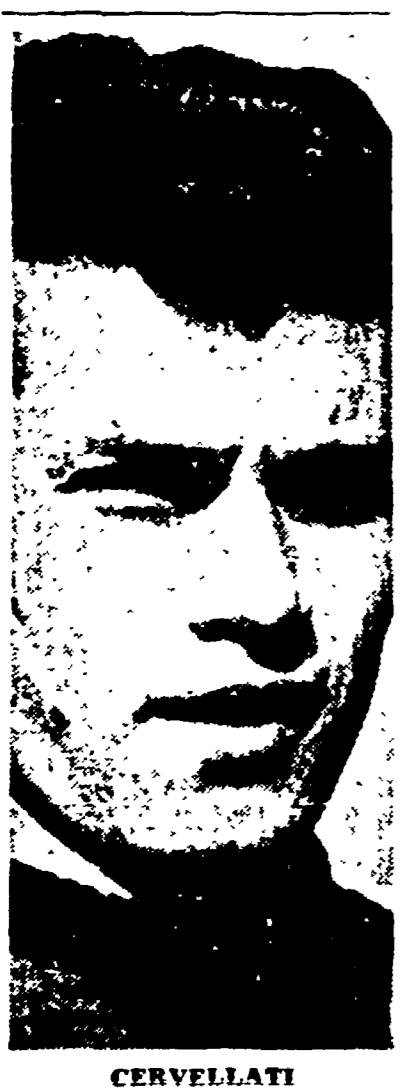
ARBITRO: Righi di Milano.

Spettatori: 12 mila circa; d'angolo 6-3 per il Bologna.

UDINESE, 13. - Dopo un primo tempo senza storia, noi solo il Bologna ha saputo sfruttare le molteplici occasioni da rete fornite dall'instantabile Menegotti e la difesa si è dimostrata incapace di arginare la pressione dei bolognesi i quali partiti in sordina sono andati man mano aumentando il ritmo...

stesso attaccante: per due volte De Giovanni cerca la rete ma le sue gambe non hanno forza sufficiente e Giorelli si è bruciato scollando sul proprio terreno di una squadra che solo due settimane fa aveva piegato la blasonata Inter...

era l'esame di nuove proposte da formulare alla Federazione calcio portoghese per i due incontri, andata e ritorno, che la Nazionale italiana dovrà disputare con il Portogallo per la «Coppa del Mondo».



CERVELLATI

L'infortunio di De Giovanni

Il primo tempo abbiamo detto non ha mostrato nulla di pregevole. Anzi da ambo le parti si è cercato di vivacchiare senza impegnarsi troppo e sperando che non frequentassero occasioni da rete. Una buona azione bianconera al 6' con tiro di Menegotti che Giorelli neutralizzò accartocciando a terra il pallone...

regiare. A dare il via a questa riscossa inaspettata c'è la rete di Fontanesi segnata al primo minuto con un tiro secco nonostante il tentativo di Rota e Giorelli usciti entrambi sulla palla.

Al 13' Cervellati è messo a terra in area da Valentini e Sassi subito dopo salva su una pericolosa puntata dello stesso attaccante.

In questo frattempo recitiamo una punizione battuta dal limite da Menegotti il quale intravede un corridoio libero e lancia Sassi che - «leica» - ad un passo dal portiere.

RINO MADDOLOZZO

Riuniti a Firenze Barassi-Beretti-Pasquale

FIRENZE, 13. - E' giunto a Firenze il Presidente della F.I.G.C. ing. Ottorino Barassi per un incontro con i vicepresidenti Beretti e Pasquale. Scopo della riunione...

NONOSTANTE LA SUPERIORITA' SPALLINA

Su rigore la Triestina passa a Ferrara (1-0)

Il goal decisivo realizzato da Olivieri

SPAL: Catarzi; Dell'Alti, Lecchi; Corradi, Bardi; Dal Poz, Novelli, Broccoli, Sandali; Di Giacomo, Prena.

ARBITRO: Sig. Maurelli di Roma.

FERRARA, 13. - Partita interamente giocata e conclusa all'insegna del catenaccio più ortodosso da parte della Triestina, che con scarso merito è riuscita a raggiungere la vittoria. I rossolabarbari, passati inaspettatamente in vantaggio dopo 21' su rigore provocato da un evidente quanto inutile fallo di Dal Poz, per tutto il resto dell'incontro hanno dovuto subire il predominio territoriale dei ferraresi. Questi hanno tentato con tenace volontà di colmare lo svantaggio...

GIUSTO PAREGGIO ALLA FAVORITA (1-1)

La Sampdoria strappa un punto d'oro a Palermo

Ogni volta che si fa un punto...

PALERMO: Benvenuti, Griffi, Bettoli; Zamperini, Miale, Benedetti; Verzazza, Luoni, Gomez, Vicariotti, Lorenzi.

ARBITRO: Grizzi di Brescia.

MARCATORI: Ocwirik al 19' e Lonardi al 32' della ripresa.

LA SAMPDORIA STRAPPA UN PUNTO D'ORO A PALERMO

passata in vantaggio non è riuscita a contenere la decisa, anche se disordinata, offensiva palermitana.

SAMPDORIA: Bardelli, Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Vieni; Ancoletto, Ocwirik, Ronzon, Tortori, Anelli.

ARBITRO: Grizzi di Brescia.

MARCATORI: Ocwirik al 19' e Lonardi al 32' della ripresa.

LA SAMPDORIA STRAPPA UN PUNTO D'ORO A PALERMO

passata in vantaggio non è riuscita a contenere la decisa, anche se disordinata, offensiva palermitana.

SAMPDORIA: Bardelli, Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Vieni; Ancoletto, Ocwirik, Ronzon, Tortori, Anelli.

ARBITRO: Grizzi di Brescia.

MARCATORI: Ocwirik al 19' e Lonardi al 32' della ripresa.

LA SAMPDORIA STRAPPA UN PUNTO D'ORO A PALERMO

passata in vantaggio non è riuscita a contenere la decisa, anche se disordinata, offensiva palermitana.

SAMPDORIA: Bardelli, Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Vieni; Ancoletto, Ocwirik, Ronzon, Tortori, Anelli.

ARBITRO: Grizzi di Brescia.

MARCATORI: Ocwirik al 19' e Lonardi al 32' della ripresa.

LA SAMPDORIA STRAPPA UN PUNTO D'ORO A PALERMO

passata in vantaggio non è riuscita a contenere la decisa, anche se disordinata, offensiva palermitana.

SAMPDORIA: Bardelli, Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Vieni; Ancoletto, Ocwirik, Ronzon, Tortori, Anelli.

ARBITRO: Grizzi di Brescia.

MARCATORI: Ocwirik al 19' e Lonardi al 32' della ripresa.

SPORT ROMANO

La "Feder," batte il Chinotto (2-0) e balza al comando del girone F



FEDER. CHIN. NERI 2-0: Al 28' su centro di Fiori, NUOTO segna la prima rete per la Federconsorzi

I 90 minuti al "Torino,"

FEDER: Cherubini; Tuccini, Colusso; Spurio, Bimbi, Basso; Cori, Balestri, Fiori, Genero, Nuoto.

NERI: Leonardis; Antoniazzi, Marzelli, Sordani, Panzani, Ceresi, Distolste, Zavgallo, Bassi, Gargali, Caruso.

ARBITRO: Roveri di Bologna. RETI: nella ripresa al 28' Nuoto, al 38' Fiori.

Partita fortissima giocata con agonistico accanimento da ambedue le squadre, tanto combattuta da avere un finale a tutto scacco. I rossoverdi hanno vinto meritatamente sia per la superiorità di gioco, sia, soprattutto, per la qualità di scolaria venuta dei giocatori locali. Una sconfitta amara quella riportata dai Neri sul campo del Torino, una sconfitta che li ha costretti ad un'altra battuta di arresto. Una cosa però è certa: se al 44' del primo tempo Zavaglio non avesse scappato un'occasione d'oro per andare in vantaggio mandando da pochi metri il pallone tra le braccia di Cherubini e se dopo il primo quarto d'ora della ripresa non fosse stato costretto a giocare all'ala sinistra per un infortunio, le cose sarebbero andate diversamente. In Federconsorzi invece è stato il risultato non sarebbe stato quello di un secco due a zero.

Brasile e Argentina al Torneo militare di calcio

Il Torneo Internazionale militare di calcio rivestirà quest'anno un interesse particolare, in quanto vedrà la partecipazione di squadre sud-americane, quali il Brasile e l'Argentina.

Ottimi i risultati di Tozzi e Salvatori

Si è disputata ieri, nei locali dell'Associazione Sportiva Audace, la terza edizione del «Bilanciere d'Argento», classica di sollevamento pesi valevole come eliminatore del campionato laziale.

IL TORNEO DI RUGBY NELLA DIVISIONE NAZIONALE «A»

La Roma grande favorita pareggia con L'Aquila (3-3)

La compagine giallorossa ha condotto un gioco blando e svogliato e si è fatta imporre il pareggio dagli ospiti

A.S. ROMA: Tartarini, Lari, Occhioni, Silvestri, Cappani, Redden, Mellini, Padellani, Romagnoli, Simonelli, Pallagueri, Guerini, Cambi, Gabelloni. C. NERI: Leonardis, Antoniazzi, Marzelli, Sordani, Panzani, Ceresi, Distolste, Zavgallo, Bassi, Gargali, Caruso.

LA RIUNIONE DI IERI AL «TROTTER» ROMANO

Checco Prà vittorioso a Villa Glori



Fotofinish del Premio Villa Glori: CHECCO PRA' precede di una mezza lunghezza Oreo

Rispettando le previsioni della vigilia che lo volevano favorito d'obbligo, Checco Prà ha vinto il due volte milionario Premio Villa Glori disputatosi sulla distanza di 1600 metri.

CON UNA META DI FERRANDINI TRASFORMATO DA DE LUCA

I rugbysti della S.S. Lazio sconfiggono il Frascati (5-0)

La partita non ha offerto grandi spunti di particolare interesse ed è vissuta molto sulla combattività degli uomini

LAZIO. Grandi I. Bazzoffi, Casavanti, Mioni, Cosmelli, Corradi, Fasella, Micheli, Ferrandini, Galluzzi, Pizzoli, Pampaloni, De Luca, Bernardelli, Romoli, FRASCATI. Giannarelli, Pittilli, Pasquini, Piersigilli, Rigottini, Ruffo, Pasquini, Mancini, Colasante, Di Tommaso, Bosio, Di Stefano, Castucci, Bertolucci, Spallitta.

PER MERITO DI UN BEL GIOCO DI APERTURA

Vittoria del S. Gabriele sulla Rugby Roma (6-3)

apertura guidata dai veloci e intelligenti Giordanelli e Little. La R. il giusto ritmo il mediano di mischia è incerto, e quello d'apertura non è pronto a lanciarsi con compagni di squadra.

DALLA TERZA PAGINA

Il pareggio della Roma

Istituzione il compito era chiaro. E' questa speranza forte nella partita di ieri, non ha mai consentito che il giovanotto milanista (un toro, che si levò di dosso i difensori a colpi di torace) trovasse spazio per il suo tiro temuto.

Viani non ha avuto fortuna nemmeno nei suoi tentativi di aprire varchi nei settori delle Anche, pur disponendo di un maratoneta Mariani e di un ottimo lavoratore di tocco come Cucchiaroni, egli ha trovato in Lodi un ragazzo non più ingenuo, che ha saputo controllare a distanza, senza seguire da vicino i movimenti, il lavoro di Mariani; ed ha trovato in Cardoni, pur non brillante nello scatto, il giusto contrario per il lento Cucchiaroni.

Ecco che la Roma si muove ed allora il Milan a tremare. E' il 17' (che jolly), quando Pristin tira precipitoso una palla che era spuntata sulla destra della mano di Soldani, preso a raccogliere una centrata di Lojodec su calcio di punizione. Angolo, due linee d'ala giallorossa è la sola attenza di un errore un po' grosso (ed è un peccato, perché Pristin ha giocato un bel tiro).

Il Milan è rinchiuso in difesa, la Roma prova, ma aspetta il momento buono per rinfacciare all'attacco la sua con una combinazione tra B. e C. e Cucchiaroni che Galli non può concludere di testa grazie a un intervento pronto di Stucchi. Ancora al 37', Cucchiaroni filtra su imbroccata di Bran, ma Tessari fa buona guardia e spara con una uceita in tuffo la azione minuziosa.

La partita si spinge piano piano. Più prudenza che mai nel Milan, attacco più deciso della Roma, che manda all'attacco Pristin; Pristin tira, ma la testa di Zanier prova un nuovo calcio d'angolo, e basta. Poi, la conclusione con due azioni preziose da una parte e dall'altra. La prima (42'), è di Pristin, che precede di poco Stucchi e Giuliano a salvare all'ultimo momento la seconda di Da Costa, che fa qualcosa di molto simile al calcio d'angolo verso la porta un calcio di punizione di Chiggiola. La palla va a tiro sfavante il palo.

Salomone ha indicato bene: 0-0.

IL PAREGGIO DELLA LAZIO

ra ed ha segnato la rete del pareggio, approfittando anche della inopportuna uscita di Gandolfi. Un solo errore del Genoa è bastato alla Lazio per portarsi via un punto da Marassi.

La Lazio è ancora incerta, non spavida come in altre occasioni. L'attacco ha vivacchiato: Muccinelli ha vinto raramente i duelli con Viani, Vivolo ha sbagliato più d'un passaggio, Tozzi si è speso, se sovente in fuori gioco e Selmonsso si è limitato a qualche pericolosa sgruppata. Troppo poco per una squadra dai grandi nomi, troppo poco veramente.

GIRONE F

Table with 2 columns: Team and Points. Federconsorzi-C. Neri 2-0, C. di Castello-Foligno 2-0, Prolesone-Tempio (r.l.e.) 1-1, Bastia-Perugia 1-1, Montepioni-B.F.D. 1-1, Spespolero-Terzana 4-2, Spes-Montevecchio 3-1, Terracina-Romagna (r.l.e.) 2-1, Tivoli-Torres 1-0.

I risultati

Table with 2 columns: Team and Points. Federconsorzi-C. Neri 2-0, C. di Castello-Foligno 2-0, Prolesone-Tempio (r.l.e.) 1-1, Bastia-Perugia 1-1, Montepioni-B.F.D. 1-1, Spespolero-Terzana 4-2, Spes-Montevecchio 3-1, Terracina-Romagna (r.l.e.) 2-1, Tivoli-Torres 1-0.

La classifica

Table with 2 columns: Team and Points. Feder. 11 9 4 1 26 8 22, C. Neri 11 8 4 2 20 10 21, B.F.D. 11 7 4 2 20 10 20, C. di C. 15 6 5 4 15 12 17, Foligno 11 6 4 1 18 13 16, Perugia 11 6 3 5 20 15 15, Spes 11 6 3 5 20 15 15, Montep. 11 6 3 5 20 15 15, Tempio 11 4 5 3 19 10 13, Tivoli 11 4 5 3 19 10 13, Ternana 11 2 8 5 15 22 12, Spespolero 11 2 8 5 15 22 12, Romagnola 11 3 5 15 20 11, Torres 11 3 5 15 20 11, Frasin. 11 3 5 15 20 11, Sestep. 11 3 5 15 20 11, Bastia 11 3 4 7 13 19 10, Terrac. 11 3 4 7 13 19 10.

PER MERITO DI UN BEL GIOCO DI APERTURA

Vittoria del S. Gabriele sulla Rugby Roma (6-3)

Negli spogliatoi dell'Olimpico

grande, mediocre od oscuri del giocatore di calcio. L'allenatore è diretto anche a Beau. Ed è anche chiaro il significato di queste parole per un grandissimo calciatore come Nordhal, che nel modo di allenare, nel tenore della sua vita privata, nella sua esemplare correttezza ha fatto dipendere dalle sue sole forze la fortuna di atleta del football.

Il campione

Erano campioni, sono disoccupati. Raoul Conti vuole l'Inno di Mameli. L'egliziano della Virtus Minganti.

Il campione

Erano campioni, sono disoccupati. Raoul Conti vuole l'Inno di Mameli. L'egliziano della Virtus Minganti.



RACCONTI DI IVAN BUNIN

# In treno

Ivan Alekseevich Bunin (1870-1953) è stato l'ultimo grande rappresentante del "realismo classico" russo. Il suo stile è stato per spirito e temperamento, e non solo per tecnica, l'ultimo di una grande tradizione che si estende dalla rivoluzione d'Ottobre fino a noi. Bunin ha lasciato la Russia. Ciò influì naturalmente sulla forma della sua opera in URSS. In questi ultimi tempi, molti ammiratori letterari, e tra questi il nostro, si sono preoccupati di tradurre in italiano le sue opere. Una traduzione di Ivan Bunin, tradotta da Giuseppe Fubini, è uscita da una casa editrice romana. Da questa edizione sono state tratte alcune pagine, accompagnate da una prefazione del traduttore.

Un treno esilivo dei dintorni di Mosca, tutto di vagoni di prima e di seconda classe. Il treno si muove lentamente. Il treno è spedito e regolare, ma d'un tratto rallenta la marcia e in un vagono di prima classe avviene qualcosa di inusuale: il conduttore si spinge dentro un vagono di prima classe e si ferma. Per l'amor di Dio, signora, signori, è un vagono di prima classe, deve andare d'urgenza a Bykovo, non ha fatto in tempo, lo stupido, a salire su questa locomotiva. Soltanto fino a questo punto. Per un istante questo assurdo incidente lascia tutti sgobbiti, ma subito si può negare, si contengono. E tutti si riprendono a correre e nel vagono tutto sembra tornare come d'ordinario. E tutti si chiacchierano, si guardano fuori del finestrino. Però tutti si sentono a disagio, in imbarazzo: chiacchierano e fumano con incertezza esagerata. Quanto all'incidente, nessuno di loro si accorge che si sta accento alla porta, disposto a sprofondare sotto terra per via di tutti quei panama, quei vestiti di seta, quei corpi gonfi e massicci, quelle facce e quelle mani. Non si accorge che si sta accento alla porta, disposto a sprofondare sotto terra per via di tutti quei panama, quei vestiti di seta, quei corpi gonfi e massicci, quelle facce e quelle mani.

La seconda serata di Telematch ha, nella sostanza, confermato l'impressione di domenica scorsa. La trasmissione è indubbiamente divertente, così varia, piena di guai e di sorprese, rapida, senza soste né momenti di pausa o di stanchezza. Il programma, con l'assoluta eccezione di un'adempimento, sotto questo profilo, non può non essere positivo. Dove, invece, Telematch appare inferiore alla consuetudine è nel fatto che, a differenza di quella partita con la macchina da guerra, quella del quozzo che si personifica, non sembra esservi molta possibilità che il pubblico si affezioni ai concorrenti, come avviene in un gioco di dadi o di carte. Ma era ormai l'ultimo del millenovecento.

Leggevo, vivevo di fantasia, di un mondo, di un tempo, di un tratto mi slegnavi. Di nuovo leggevo dal primo mattino, di nuovo con il libro in mano. E così giorno dopo giorno, fin dall'inizio della settimana, mi ritrovavo in un mondo ideale. Ho nomi inestetici, fantastici, commoventi, all'altro destino, delle loro gioie e dei loro dolori quasi fossero miei, legandomi fino alla tomba con i fantasmi di Sofocle e di Ovidio, di Seneca, di Socrate e di Giulio Cesare, di Amleto e Dante, Gretchen e Chatskij, Sobakovic e Ofelia, Precorin e Natascia Dostoev. E come potevo ora rassegnarmi a una compagnia di fantasmi della mia esistenza terrena?

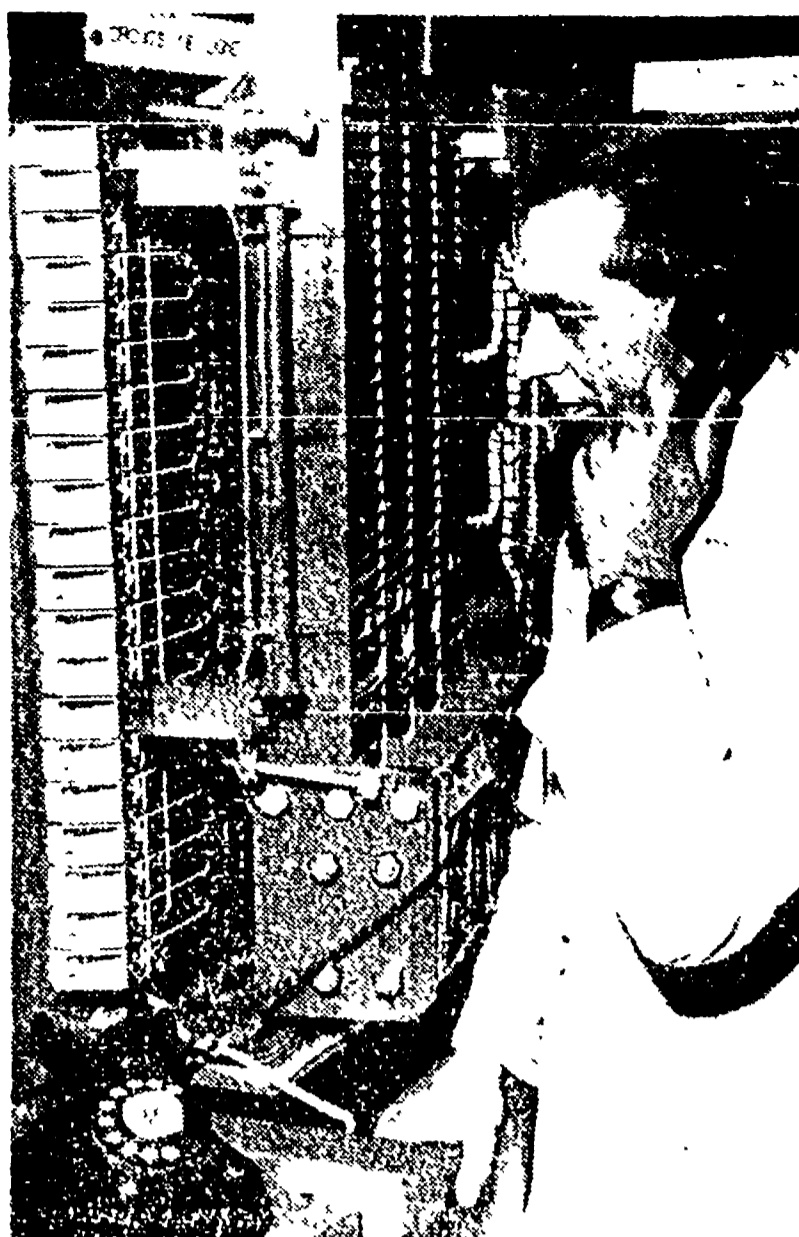
Leggevo, vivevo di fantasia, di un mondo, di un tempo, di un tratto mi slegnavi. Di nuovo leggevo dal primo mattino, di nuovo con il libro in mano. E così giorno dopo giorno, fin dall'inizio della settimana, mi ritrovavo in un mondo ideale. Ho nomi inestetici, fantastici, commoventi, all'altro destino, delle loro gioie e dei loro dolori quasi fossero miei, legandomi fino alla tomba con i fantasmi di Sofocle e di Ovidio, di Seneca, di Socrate e di Giulio Cesare, di Amleto e Dante, Gretchen e Chatskij, Sobakovic e Ofelia, Precorin e Natascia Dostoev. E come potevo ora rassegnarmi a una compagnia di fantasmi della mia esistenza terrena?

Leggevo, vivevo di fantasia, di un mondo, di un tempo, di un tratto mi slegnavi. Di nuovo leggevo dal primo mattino, di nuovo con il libro in mano. E così giorno dopo giorno, fin dall'inizio della settimana, mi ritrovavo in un mondo ideale. Ho nomi inestetici, fantastici, commoventi, all'altro destino, delle loro gioie e dei loro dolori quasi fossero miei, legandomi fino alla tomba con i fantasmi di Sofocle e di Ovidio, di Seneca, di Socrate e di Giulio Cesare, di Amleto e Dante, Gretchen e Chatskij, Sobakovic e Ofelia, Precorin e Natascia Dostoev. E come potevo ora rassegnarmi a una compagnia di fantasmi della mia esistenza terrena?

Leggevo, vivevo di fantasia, di un mondo, di un tempo, di un tratto mi slegnavi. Di nuovo leggevo dal primo mattino, di nuovo con il libro in mano. E così giorno dopo giorno, fin dall'inizio della settimana, mi ritrovavo in un mondo ideale. Ho nomi inestetici, fantastici, commoventi, all'altro destino, delle loro gioie e dei loro dolori quasi fossero miei, legandomi fino alla tomba con i fantasmi di Sofocle e di Ovidio, di Seneca, di Socrate e di Giulio Cesare, di Amleto e Dante, Gretchen e Chatskij, Sobakovic e Ofelia, Precorin e Natascia Dostoev. E come potevo ora rassegnarmi a una compagnia di fantasmi della mia esistenza terrena?

Leggevo, vivevo di fantasia, di un mondo, di un tempo, di un tratto mi slegnavi. Di nuovo leggevo dal primo mattino, di nuovo con il libro in mano. E così giorno dopo giorno, fin dall'inizio della settimana, mi ritrovavo in un mondo ideale. Ho nomi inestetici, fantastici, commoventi, all'altro destino, delle loro gioie e dei loro dolori quasi fossero miei, legandomi fino alla tomba con i fantasmi di Sofocle e di Ovidio, di Seneca, di Socrate e di Giulio Cesare, di Amleto e Dante, Gretchen e Chatskij, Sobakovic e Ofelia, Precorin e Natascia Dostoev. E come potevo ora rassegnarmi a una compagnia di fantasmi della mia esistenza terrena?

## Telefono elettronico



PARIGI — Il telefono elettronico dimostra la varietà dei campi d'applicazione di quello che è considerata la scienza del momento. Questo nuovo tipo di apparecchio presenta, stando al parere dei tecnici, notevoli vantaggi per gli utenti.

IL CONVEGNO DEL «MONDO» SULL'ATOMO E L'ELETTRICITA'

# Lo stato deve produrre i combustibili nucleari

Montagnani sottolinea i punti di contatto tra il progetto di legge del prof. Ascarelli e quello presentato dalle sinistre

Il dibattito sul tema «Atomo e elettricità» è proseguito per tutta la giornata di ieri al Ridotto dell'Espresso, dove si è concluso il convegno promosso dagli «Amici del Mondo».

Il prof. Tullio Ascarelli ha illustrato uno schema di disegno di legge sulla produzione e sulla utilizzazione dei combustibili nucleari. Il progetto, ispirato a criteri largamente pubblicistici, si basa sulla istituzione di un Comitato interministeriale per l'energia nucleare, presieduto dal presidente del Consiglio, di un Consiglio nazionale per l'energia nucleare, organo dello Stato, dotato di personalità giuridica e gestione autonoma, di un Istituto per l'energia nucleare. A quest'ultimo è riservata, in via esclusiva, l'utilizzazione dell'energia nucleare per la produzione di energia elettrica. La favorevole opinione di questo Comitato è necessaria per l'approvazione di ogni legge, regolamento o provvedimento che concerna l'energia nucleare.

Il convegno dell'Espresso, presieduto dal professor Ascarelli, ha avuto un grande successo. Il professor Ascarelli ha sottolineato i punti di contatto tra il suo progetto di legge e quello presentato dalle sinistre.

Il professor Ascarelli ha sottolineato i punti di contatto tra il suo progetto di legge e quello presentato dalle sinistre.

Il professor Ascarelli ha sottolineato i punti di contatto tra il suo progetto di legge e quello presentato dalle sinistre.

Il professor Ascarelli ha sottolineato i punti di contatto tra il suo progetto di legge e quello presentato dalle sinistre.

## SUCCESSO DI "TELEMATCH" ALLA SECONDA TRASMISSIONE

# Introvabile in una selva di nomi la definizione dell'«oggetto misterioso»

La giocata è arrivata ieri sera a 390 mila lire - Due nuove concorrenti ai «Mimi»

Pungua di ombrelli sul teleschermo con lo spostamento delle telecamere a Tiripoli per l'indottrinamento dell'oggetto misterioso, quindi si passa a i mimi. Sono di scena due nuovi concorrenti. Si tratta di due ragazze, Giugliola Spada e Anna Maria Guadagni. La prima è il mimo, la seconda deve indovinare le scene. Ma, mentre Giugliola, dal suo mobile ad esplosivo e dalla fuggitiva scelta riesce a descrivere le scene assegnate con sorprendente bravura, Anna Maria, che è una bella biondina sedicenne, sbaglia imperdonabilmente la terza scena, da 80 mila lire, sugli occhiali da sole. Ancora prima indovinando quella del cuscino, della bionnetta e quella, facilissima per la recita, del lustrascarpe.

Gli unici due personaggi conosciuti dagli spettatori sono il signor Corradini, di professione allibratore di giornali, e il signor Mussai, arredatore e collettore di pesi deliziosi. Come è noto, il secondo viene in aiuto del primo in difficoltà alle domande proposte da Enzo Tortora. La prima prova del signor Mussai, chiamato a svolgere 70 ka (un aumento di dieci chili ad ogni intervento) si ha quando il signor Corradini non sa indicare il trattamento di un tempo un anno accuratamente come era per anni in un'epoca di pace.

Altri due errori del signor Corradini ed il Mussai dovrà alzare 100 chili. Poi si annovera cinque chili come mercedine, quindi si tenta di aumentare la nascita di un nuovo concorrente, la «braccio».

In primo atto sulla popolarità di Telematch si viene offerto in chiusura da Enzo Tortora. Al nuovo Telematch tutti, che si rivolgono agli spettatori chiedendo loro di indicare il maggior numero di...

possibile degli oggetti mostrati loro in una rapida cartolina, hanno partecipato 70.145 persone. Non c'è male come mercedine, quindi si tenta di aumentare la nascita di un nuovo concorrente, la «braccio».

In primo atto sulla popolarità di Telematch si viene offerto in chiusura da Enzo Tortora. Al nuovo Telematch tutti, che si rivolgono agli spettatori chiedendo loro di indicare il maggior numero di...



Fuoro Tortora (a sinistra) fa assaggiare le tre piante col funghi all'esperto Corradini durante il concorso «La mente e il braccio».

## GLI SPETTACOLI

### LE PRIME

**Poulet-Poulet all'Argentina**

Il violinista di Gerard Poulet, costumi attualmente suonando col piacere quando l'orchestra non è anche lo stesso. Poulet è un musicista di grande talento, che ha dato il suo contributo al mondo della musica.

**Teatro**

ARLECCHINO. In scena il nuovo spettacolo di...  
 LA MAFIA. In scena il nuovo spettacolo di...  
 LA MAFIA. In scena il nuovo spettacolo di...

### TEATRI

ARLECCHINO. In scena il nuovo spettacolo di...  
 LA MAFIA. In scena il nuovo spettacolo di...  
 LA MAFIA. In scena il nuovo spettacolo di...

### CINEMA-VARIETA

Alberi. Spesso si parla di...  
 Andra. In scena il nuovo spettacolo di...  
 Capitan. In scena il nuovo spettacolo di...

### CINEMA

**PRIME VISIONI**

Alberi. Spesso si parla di...  
 Andra. In scena il nuovo spettacolo di...  
 Capitan. In scena il nuovo spettacolo di...

## Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

**RADIO**

21,15. Non si può giurare su nulla, di Alfred de Musset. La vicenda di questa commedia è graziosa. Il ricco Van Buch vuole dar moglie al nipote Valentino ed ha già trovato la ragazza, Cecilia di Mantre. Ma il giovane ha costanza di non sposarsi perché non ha eccessiva fantasia nella vita reale. La troverà diversa dalle altre e capace di resistere ad un serio ostacolo. Poi il giovane, sconosciuto in una Mantre, trova un pretesto per convertire Cecilia. Poi così cominciano le sue follie corteggianti. Infine, fino ad un certo punto, De Musset, con un'eleganza e una finezza par-Roulet, svolge brillantemente il vecchio tema della virtù che trionfa sullo scetticismo, tanto di moda nel suo tempo. La ragazza di Mantre, Cecilia, la madre buona e saporita, lo onesto e pittoresco Van Buch, sono un'atmosfera di grande dolcezza nella vita reale della società moderna. Tra gli interpreti, il grande attore, il professor Ascarelli, il professor Ascarelli, il professor Ascarelli.

**TELEVISIONE**

21,15. Michel Auclair oggi alle 21,15. Segue un documentario della serie geologica dell'Enciclopedia britannica, dedicato ai grandi laghi.

**Michel Auclair oggi alle 21,15**

di Milano. Segue un documentario della serie geologica dell'Enciclopedia britannica, dedicato ai grandi laghi.



Ore 17,30. LA TV DEI RAGAZZI viene oggi replicata una finta filmata e registrata un anno e mezzo fa, dal titolo «Cittolino». Il racconto è di Giacchino Forzano, la musica di Luigi Ferrari Treccati, con l'orchestra e il coro della Rai.

